

Prot. 1744/054
del 06-10-2016



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 89 DEL 30/03/2017

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/03/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta mese di marzo alle ore 18.08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 29 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco		A
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo		A	34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe	P		39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio		A	40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore		A	43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia		A
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	29 21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 22/03/2016;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 27
Astenuti	n° 02 (Bonvissuto, Monastra)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/3/2016

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di marzo nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18.03 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N. 162712/CONS. del 29/2/16, suppletivo prot. N.172602/CONS del 2/3/16, suppletivo prot. N.178440/CONS del 4/3/2016 e ulteriore suppletivo prot. N. 223576/CONS del 16/3/2016, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Il Presidente alle ore 18.03 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 19 Consiglieri: Alotta Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Di Pisa Carlo, Figuccia Angelo, Galvano Nicolò, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Lo Cascio Giovanni, Maniaci Giuseppe, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Tramontana Pia.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Il Presidente alle ore 19.19 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 39 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Anello Alessandro, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Calò Salvatore, Catalano Ugdulena Juan Diego, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Ferrara Fabrizio, Filoramo Rosario, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Milazzo Giuseppe, Mineo Andrea, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Dà la parola al Consigliere Mineo.

Il Consigliere Mineo prende la parola chiedendo al Presidente e a tutti i Consiglieri Comunali di unirsi in un minuto di silenzio per ricordare le sette studentesse italiane morte nell'incidente stradale in Spagna e le quaranta vittime dell'attentato odierno di Bruxelles.

Entra in Aula alle ore 19.23 il Consigliere Figuccia. Sono presenti 40 Consiglieri.

Il Presidente, ringraziando il Consigliere Mineo per la sensibilità manifestata, aderisce alla richiesta.

Si osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente, dà la parola al Consigliere Tantillo.

Il Consigliere Tantillo prende la parola sottolineando l'importanza che riveste la seduta odierna per quanto riguarda la soluzione dei discussi problemi sulle Z.T.L.. Comunica che ha appreso dai quotidiani odierni che si sono aggiunti altri due ricorsi a quelli già presentati, sottolineando che l'oggetto di uno dei due riguarda gli introiti dei pagamenti dei pass che, per legge, devono obbligatoriamente transitare nel Bilancio Comunale. A tal proposito ricorda al Presidente che lo stesso argomento del ricorso è stato oggetto di una nota che il Gruppo F.I. ha inviato alla Presidenza del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, all'Avvocatura Comunale ed al Ragioniere Generale dove si chiede che le somme introitate dall'AMAT siano immesse nel Bilancio in quanto lo prevede il D.Leg.vo n° 118/2011. A tal proposito, secondo la propria interpretazione, è del parere che gli introiti delle aziende partecipate al 100% debbano transitare nel Bilancio dell'Ente Comunale, e nella fattispecie, essendo le somme introitate nell'anno 2016, devono essere inserite nel prossimo Bilancio 2016. Passa a parlare delle criticità sollevate al tempo dell'approvazione dell'Atto riguardante il contratto di servizio AMAT di cui fa parte l'istituzione delle Z.T.L. sostenendo che, come anche affermato dal Collegio dei Revisori dei Conti, doveva essere approvato prima dell'approvazione del Bilancio 2015. Continua il proprio intervento parlando delle difficoltà cui vanno incontro in questi giorni i cittadini per pagare il pass, muovendo non poche criticità al servizio di pagamento on-line. Sollecita alla Presidenza la risposta in merito alla nota di cui ha parlato che gradirebbe avere prima del 31.03 p.v.. Auspica che in una prossima seduta siano presenti i vertici dell'AMAT a cui chiederà cosa faranno e come gestiranno le somme introitate per le Z.T.L.. Conclude il suo intervento parlando dei controlli dei varchi delle Z.T.L. che, come in tutte le città europee, devono essere controllati da un sistema di telecamere, situazione quest'ultima prevista dalla deliberazione che le istituisce, critica la previsione di far controllare i varchi dal Corpo dei Vigili Urbani che a parere suo comporta un elevato costo in termini di impiego di risorse umane. Accenna infine anche alla Deliberazione di Giunta Comunale che diminuisce le tariffe sostenendo sempre che tale operazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale

Entra in Aula alle ore 19.31 il Consigliere Caracausi, alle ore 19.44 entra Galvano e alle ore 19.45 risultano assenti i Consiglieri Bertolino Ferrara, Figuccia, Geloso, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mineo e Vinci. Sono presenti 33 Consiglieri; alle ore 19.48 entrano i Consiglieri Mazzola e Monastra; alle ore 19.51 entrano i Consiglieri Mineo, Figuccia, e Ferrara. Sono presenti 38 Consiglieri.

La Consiglieria Spallitta dopo aver evidenziato che l'istituzione delle tariffe ZTL obbliga l'Amministrazione ad appostarle in entrata nel bilancio di previsione, richiama i riferimenti legislativi la giurisprudenza e la prassi amministrativa a sostegno di quanto enunciato. Dichiara che se il tribunale amministrativo dovesse accogliere i ricorsi presentati dai cittadini l'operazione di rimborso delle tariffe pagate e non dovute diventerebbe estremamente pericolosa per gli equilibri di bilancio. Chiede il prelievo della mozione iscritta al n. 256 dell'O.d.g.

Il Presidente propone la nomina degli scrutatori.

La Consigliera Spallitta chiarisce che il suo intervento è relativo alla fase delle comunicazioni.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nella persona dei Consiglieri Alotta, Spallitta e Russo.

La suddetta nomina viene approvata all'unanimità:

Presenti n.38

Votanti n.38

Votano SI n.38

Esce dall'Aula alle ore 19.53 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il prelievo della mozione a firma del Consigliere Tantillo avente per oggetto: "**ZTL Cassaro**", iscritta al punto 256 dell'elenco delle mozioni.

Il prelievo viene approvato all'unanimità:

Presenti n.37

Votanti n.37

Votano SI n.37

Il Presidente alle ore 19.58 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori **alle ore 20.28 il Presidente Orlando** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 43 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Di Pisa, Figuccia, Filoramo, Galvano, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Mineo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese, Vinci.

Il Presidente dispone la lettura della mozione iscritta al punto 256 dell'elenco delle mozioni.

La Consigliera Bonvissuto, dopo aver argomentato la sua avversione all'iniquo provvedimento istitutivo delle ZTL, sostiene che si respira già aria di campagna elettorale ed osserva che la mozione in discussione non ha alcun potere vincolante.

Il Consigliere La Commare, dopo aver preso atto che non vi è dialogo fra tutti i Consiglieri finalizzato alla condivisione della mozione in discussione, dichiara che voterà contro tale proposta in discussione.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver rilevato che la mozione in discussione contiene un errore, invita l'assise a ritrovare l'intesa fra maggioranza e opposizione politica. Nello stesso tempo auspica che venga iscritto all'O.d.g. il regolamento sulle ZTL. Chiarisce di avere firmato un emendamento alla mozione per coerenza con il suo gruppo politico.

Esce dall'Aula alle ore 20.36 la Consigliera Bonvissuto. Sono presenti 42 Consiglieri.

Il Consigliere Russo, dopo aver invitato la maggioranza politica a trovare un accordo sulla mozione in discussione, sostiene che sarebbe opportuno avviare una maggiore riflessione rinviando la discussione a domani.

Il Presidente evidenzia che già da due mesi il Consiglio Comunale è impegnato a discutere sulle ZTL.

Il Consigliere Anello, dopo aver ricordato che nelle ultime 4 conferenze di Capi Gruppo si era stabilito un comune percorso sulla proposta di mozione in discussione, si sorprende delle perplessità dichiarate da tanti Consiglieri e ricorda che il testo della mozione era stato formulato dal Consigliere Scavone. Invita l'ufficio di Presidenza a determinarsi ricordando che l'assise è suprema.

Escono dall'Aula alle ore 20.46 i Consiglieri La Corte e Lombardo. Sono presenti 40 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Filoramo.

Il Consigliere Filoramo, dopo aver fatto i complimenti al Consigliere Anello per quanto detto, sostiene che questa sera tutti i Consiglieri hanno interesse che la città, attraverso il voto del Consiglio Comunale, sappia in modo definitivo se la Z.T.L., in versione Assessore Catania, sarà vigente a partire dal 31.03 p.v., oppure se attraverso il voto del Consiglio Comunale, che esprime una volontà politica, verranno apportate delle modifiche e/o dei correttivi. E' del parere che nessuno in Consiglio Comunale ha dimostrato volontà di massacrare le finanze dell'AMAT facendo fallire la Z.T.L., nessuno immagina di costruire percorsi politici personali abbattendo una Deliberazione che affida all'AMAT la gestione delle Z.T.L., ma sottolinea che tutti si sono mossi con l'obiettivo di rendere più ragionevole uno strumento che in questo momento sta dando prova, così come immaginato, di non funzionare sia perché l'Azienda AMAT non è pronta a gestire il flusso di palermitani che devono dotarsi di pass, sia perché i palermitani non sono pronti, in quanto la maggior parte non ha le auto con la revisione in regola ed anche perché non pronti economicamente all'esborso. E' dell'idea che la città non avrà alcun beneficio da tale manovra in termini di miglioramento del servizio pubblico di trasporto di massa. Continua parlando della mozione in discussione e del non raggiungimento di una posizione unitaria fra le forze di Maggioranza e quelle di Minoranza mirante a modificare, senza bloccare, un Atto che il 31 Marzo avrà il suo via. Conclude auspicando che stasera si arrivi serenamente al voto, in qualsiasi condizione d'Aula, per evitare possibili danni, sostenendo che qualunque sia il risultato del voto ci sarà sempre la necessità di tornare al dibattito sull'argomento.

Esce dall'Aula alle ore 20.51 il Consigliere Figuccia e alle ore 20.52 risultano assenti i Consiglieri Alotta e Geloso. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo prende la parola commentando gli interventi dei colleghi che lo hanno preceduto muovendo delle criticità che attribuisce alla mancata partecipazione di qualcuno alle riunioni dei Capi Gruppo. Ritiene importante che arrivi in Aula il Regolamento delle Z.T.L.,

situazione per la quale anche il Capo Gruppo del Movimento 139 è stato sempre d'accordo. Concorda con l'intervento del Consigliere Russo ritenendolo un intervento molto saggio. Sostiene che qualche Consigliere vuole andare al voto questa sera per fare in modo che la mozione venga bocciata; così avvenendo ritiene che il Regolamento non arriverà mai più in Aula in quanto la bocciatura equivale a manifestare al Sindaco il disinteresse del Consiglio Comunale di approvare il Regolamento. E' del parere che necessita votare un Atto che valga per la città, in applicazione della legge regionale votata la settimana scorsa di cui ne è promotore il Consigliere Milazzo. Ricorda inoltre che le somme pagate dai cittadini vengono iscritte nel Bilancio come "Somme libere", quindi senza una specifica destinazione di capitolo che verrà stabilita in seguito; sottolinea inoltre che necessita trovare gli strumenti affinché quando si discuterà il Regolamento si segua un percorso per le tariffazioni utile per il bene dei cittadini. Conclude dicendo che il Gruppo di F.I. è d'accordo con quanto detto dal Consigliere Russo, ma al fine di evitare che altri possano rinviare all'indomani con intenti diversi, se i Consiglieri che hanno intenzione di votarlo stasera ritengono che ci siano i numeri per farlo si devono assumere la responsabilità sul da farsi. A tal proposito invita il Consigliere Scavone, Capo Gruppo di Maggioranza, ad esprimersi sulla proposta lanciata dal collega Russo. Termina chiedendo al Presidente che dopo l'intervento autorevole del Consigliere Scavone si riserva di chiedere di poter parlare con i Capi Gruppo di Minoranza per rendersi conto se ci sono i numeri per andare avanti.

La Consiglieria Spallitta prende la parola chiedendo al Presidente di non essere interrotta durante l'intervento in quanto lo ritiene alquanto pesante.

Il Presidente interrompe rispondendo alla Consiglieria Spallitta che tante volte anche lei è stata pesante.

La Consiglieria Spallitta rivolgendosi al Presidente, dopo avergli detto che chiederà la registrazione della seduta.

La Consiglieria Spallitta chiede di avere la registrazione della seduta, lamentando al Presidente anche il fatto di non avere ripreso i Consiglieri che hanno applaudito alle affermazioni di cui sopra.

Il Presidente sostiene che quello che pensa glielo può mettere anche per iscritto.

La Consiglieria Spallitta replica che in qualità di Presidente non si può permettere di insultarla.

Il Presidente continua dicendole che è una persona di cui non si può fidare per gestire l'Ufficio di Presidenza.

La Consiglieria Spallitta dichiara che si riserva tutte le azioni legali del caso a tutela della propria immagine e del proprio ruolo, in quanto ritiene gravissimo quello che il Presidente ha detto su di lei.

Il Presidente continua dicendole che quanto detto può pure documentarlo.

La Consigliera Spallitta a questo punto ripete che si riserva tutte le azioni legali a tutela della propria immagine e del proprio ruolo. Ciò premesso chiede di fare il proprio intervento.

Il Presidente a questo punto, non fidandosi della Consigliera Spallitta come Vice Presidente Vicario, per motivi personali, alle ore 21.08, sospende la seduta per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21.12 **il Presidente Orlando** dà la parola alla Consigliera Spallitta.

Entra in Aula alle ore 21.12 il Consigliere Geloso. Sono presenti 38 Consiglieri.

La Consigliera Spallitta, dopo avere premesso che Le Z.T.L. sono illegittime sotto numerosi profili, sottolinea che il Contratto di Servizio AMAT, non avendo natura regolamentare, non può contenere alcuna tariffazione. Spiegando i motivi tecnico-scientifici che dovrebbero indurre un'Amministrazione Comunale ad istituire le Z.T.L. in zone della città con un alto tasso di inquinamento, afferma che quelle in discussione, a suo parere, sono state istituite senza un preciso studio scientifico. A tal proposito parla degli sforamenti di valori che si registrano nelle centraline di rilevamento ubicate fuori dal perimetro delle Z.T.L. in trattazione. Continua sostenendo proprio che i maggiori sforamenti avvengono fuori dal perimetro delle Z.T.L. ritenendo a tal proposito le stesse illogiche ed anche illegittime sotto l'aspetto strettamente legale. E' del parere che queste Z.T.L. sono istituite in violazione delle norme vigenti in materia, in quanto non scaturenti da un P.U.T. che per la città di Palermo è scaduto e non è stato aggiornato; la legge prevede che senza un P.U.T. aggiornato non possono essere istituite Z.T.L. a pagamento, ma sperimentali e gratis per un anno. Accenna anche alle competenze di legge che il C.C. ha, anche in base alla recente legge regionale di cui è promotore il Consigliere Milazzo, nell'approvare il Regolamento e le tariffazioni delle Z.T.L..

Esce dall'Aula alle ore 21.16 il Presidente Orlando ed assume la Presidenza il Consigliere Tantillo e alle ore 21.17 esce il Consigliere Mineo. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere Leonardi, dopo aver dichiarato di condividere tutti gli interventi dei colleghi che l'hanno proceduto, afferma che è necessario sospendere l'attivazione delle ZTL. Evidenzia che la maggioranza politica ha creato grande confusione fra gli automobilisti palermitani. Auspica la fine di riunioni e discussioni sull'argomento e si augura che si arrivi presto alla definitiva conclusione dell'argomento ZTL.

Esce dall'Aula alle ore 21.22 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone, dopo aver ricordato che in conferenza dei Capi Gruppo aveva sostenuto che il Consiglio Comunale discutesse la proposta di regolamento sulle ZTL, sostiene che tale adempimento non può diventare *conditio sine qua non* per l'evolversi del dibattito in aula. Chiede pertanto che si proceda alla votazione della mozione.

Entrano in Aula alle ore 21.27 i Consiglieri Scarpinato e Mineo. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Presidente informa che prima della votazione ci sono altre attività propedeutiche da osservare.

Il Consigliere Milazzo dopo aver stigmatizzato le argomentazioni del Consigliere Scavone ribadisce la necessità che l'assise esprima il voto sulla proposta di regolamento sulle ZTL. Ricorda di aver presentato due emendamenti; uno che sopprime tutto ed un altro che sospende l'emendamento presentato dal Consigliere Tantillo. Evidenzia che le somme derivanti dal gettito delle tariffe ZTL devono transitare nel bilancio di previsione ed occorre preventivare la somma complessiva. Paventa la possibilità di danno all'erario se non si individua l'esatto ammontare del gettito ed annuncia la presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Sostiene che il regolamento dovrà prevedere anche l'esenzione del pagamento per soggetti indigenti ed auspica il raggiungimento di un'ampia intesa con la maggioranza politica del Consiglio Comunale affinché la formulazione delle regole sia ampiamente rappresentativa.

Entra in Aula alle ore 21.36 il Presidente Orlando che riassume la Presidenza, e alle ore 21.43 esce il Consigliere Galvano, alle ore 21.44 esce Mineo e alle ore 21.46 esce Di Pisa. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Presidente convoca i Capi Gruppo al tavolo della Presidenza. Al termine della riunione alle ore 22.07 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori **alle ore 23.05 il Presidente Orlando** dispone l'appello, al termine del quale risultano presenti i seguenti 16 Consiglieri: Anello, Caracausi, Filoramo, Geloso, La Colla, Leonardi, Lo Cascio, Lo Nigro, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Russo, Sanlorenzo, Spallitta, Tantillo.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 23.10 dichiara chiusa la seduta e rinvia i lavori al giorno successivo in seduta di prosecuzione con *quorum* ridotto.

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Vice Segretario Generale
(S. Di Peri)

Il Presidente
(Orlando - Tantillo)

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....